

Stazioni ferroviarie d'Italia: da Bologna treni in viaggio dal 1859



Prosegue la **rubrica** dedicata alle **stazioni ferroviarie d'Italia**. Un appuntamento quindicinale che ci condurrà alla scoperta delle **stazioni più importanti**, più antiche o più suggestive del nostro

[Qui l'articolo precedente.](#)

La stazione di Bologna venne inaugurata nel luglio 1859, in contemporanea con l'apertura all'esercizio della **ferrovia Bologna-Piacenza**. Se attualmente un Frecciargento impiega un'ora e 20 minuti, a quell'epoca le due coppie di treni giornalieri che percorrevano la suddetta linea impiegavano quasi sei

ore. Nel 1861 entrò in funzione la **ferrovia Bologna-Rimini**, l'anno successivo fu la volta della Bologna-Ferrara e della Bologna-Vergato, primo tratto della futura Ferrovia Porrettana.

La stazione era costituita da un ampio edificio dove al centro vi era un vasto atrio con l'edicola per i giornali e l'ufficio postale; in questa area trovavano posto anche l'ufficio biglietti, la consegna bagagli e l'ufficio del Capostazione.

Lateralmente, a est, trovavano posto le sale d'attesa ed il salone buffet, a ovest erano ubicati l'uscita viaggiatori, il magazzino bagagli e le Poste. Con il passare degli anni e con l'aumento dei collegamenti e di conseguenza del **traffico dei treni fu necessario procedere alla costruzione di nuovi binari**.

Il primo impianto in Italia di Controllo Traffico Centralizzato

Nel 1876 la stazione disponeva di 5 binari di corsa per i treni viaggiatori, e due binari di servizio, all'esterno, per il collegamento con il deposito; adesso ne ha 26! Nel dopoguerra, con l'espandersi della città, la posizione della stazione, da periferica divenne veramente centrale, collocata vicino al centro storico e alle più importanti attività economiche. Nel 1957 venne attivato il primo impianto in Italia di **Controllo Traffico Centralizzato** che consentiva la gestione di decine di chilometri di linee ferroviarie senza l'intervento di personale nelle stazioni lungo le linee.

L'attentato del 2 agosto 1980

Purtroppo, il 2 agosto 1980 la stazione di Bologna fu oggetto di **un gravissimo attentato terroristico** che distrusse completamente l'ala ovest, danneggiò **il piazzale dei taxi ed un treno** in sosta sul primo binario provocando la morte di 85 persone ed il ferimento di altre 200.

Uno degli orologi dell'edificio centrale è ancora oggi fermo alle ore 10.25, orario in cui fu bloccato a causa dell'esplosione; in ricordo di questo triste avvenimento c'è ancora il cratere della bomba, lo

squarcio sul muro della sala d'attesa e la lapide con i nomi delle vittime.

Tuttavia la struttura dell'impianto è nuovamente inadeguata, soprattutto con l'arrivo del traffico delle nuove linee veloci.

I treni giornalieri in transito sono circa 800. Per rendere meno caotica **la circolazione ferroviaria della linea Alta Velocità Milano-Firenze** è stata costruita una stazione sotterranea, composta da quattro binari che vanno dal 16 al 19, solo per questo tipo di convogli.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata